

Ai gentili clienti
Loro sedi

Energie rinnovabili: tornano gli incentivi

Premessa

Con il **decreto 23.06.2016**, entrato in vigore lo scorso 30.06.2016, è stata introdotta la nuova **disciplina degli incentivi sulle fonti di energia rinnovabile** (eolica, idraulica, geotermica ed altro ancora). La nuova disciplina incentivante prevede **agevolazioni e adempimenti differenti a seconda delle dimensioni dell'impianto**: per i grandi impianti l'accesso all'incentivo verrà assicurato a seguito di **procedura d'asta a ribasso**, per i medi impianti a seguito di **iscrizione ai registri** mentre per i piccoli impianti verrà garantito **l'accesso diretto**.

A titolo esemplificativo, possono **accedere direttamente** ai meccanismi di incentivazione gli impianti eolici e alimentati dalla fonte oceanica di potenza fino a 60 kW, gli impianti idroelettrici di potenza nominale di concessione fino a 250 kW e gli impianti alimentati a biomassa di potenza fino a 200 kW e gli impianti alimentati a biogas di potenza fino a 100 kW.

Di seguito, illustriamo **l'entità degli incentivi e le modalità con cui vi si può accedere**.

Quali forme di energia sono incentivate?

L'energia elettrica incentivata dal **decreto 23 giugno 2016** è quella prodotta dalle seguenti fonti rinnovabili:

LE FONTI AMMESSE	
I	Eolica (on shore, off shore)
II	Idraulica (ad acqua fluente, a bacino o serbatoio)
III	Biomasse (prodotti o sottoprodotti di origine biologica, frazione biodegradabile dei rifiuti non provenienti da raccolta differenziata)
IV	Biogas (prodotti o sottoprodotti di origine biologica, frazione biodegradabile dei rifiuti non

	provenienti da raccolta differenziata)
V	Bioliquidi sostenibili
VI	Solare termodinamico
VII	Oceanica (comprese maree e moto ondoso)
VIII	Geotermica
IX	Gas di scarica
X	Gas di residuati da processi di depurazione

Gli incentivi possono essere richiesti per **impianti nuovi, integralmente ricostruiti, riattivati, oggetto di interventi di potenziamento o di rifacimento.**

A quanto ammonta l'incentivo?

Gli incentivi vengono riconosciuti sulla **produzione di energia elettrica netta immessa in rete**, calcolata sul minor valore tra la produzione netta e l'energia effettivamente immessa in rete. Il periodo di spettanza degli incentivi (a decorrere dall'entrata in esercizio commerciale) è in via generale di **20 anni ma sono previste deroghe a seconda della tipologia di impianto.**

Di seguito riproponiamo la tabella allegata al decreto che illustra l'incentivo spettante per gli impianti nuovi:

VITA UTILE CONVENZIONALE, TARIFFE INCENTIVANTI
E INCENTIVI PER I NUOVI IMPIANTI

ALLEGATO 1

Fonte rinnovabile	Tipologia	Potenza	VITA UTILE degli IMPIANTI	TARIFFA
		kW	anni	€/MWh
Eolica	On-shore	1<P≤20	20	250
		20<P≤60	20	190
		60<P≤200	20	160
		200<P≤1000	20	140
		1000<P≤5000	20	130
	P>5000	20	110	
	Off-shore (1)	1<P≤5000	-	-
		P>5000	25	165
Idraulica	ad acqua fluente	1<P≤250	20	210
		250<P≤500	20	195
		500<P≤1000	20	150
		1000<P≤5000	25	125
		P>5000	30	90
		a bacino o a serbatoio	1<P≤5000	25
		P>5000	30	90
Oceanica (comprese maree e moto ondoso)		1<P≤5000	15	300
		P>5000	-	-
Geotermica		1<P≤1000	20	134
		1000<P≤5000	25	98
		P>5000	25	84
Gas di discarica		1<P≤1000	20	99
		1000<P≤5000	20	94
		P>5000	-	-
Gas residuati dai processi di depurazione		1<P≤1000	20	111
		1000<P≤5000	20	88
		P>5000	-	-
Biogas	a) prodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1-B	1<P≤300	20	170
		300<P≤600	20	140
		600<P≤1000	20	120
		1000<P≤5000	20	97
		P>5000	20	85
	b) sottoprodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1 -A; d) rifiuti non provenienti da raccolta differenziata diversi da quelli di cui alla lettera c)	1<P≤300	20	233
		300<P≤600	20	180
		600<P≤1000	20	160
		1000<P≤5000	20	112
		P>5000	-	-
Biomasse	a) prodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1-B	1<P≤300	20	210
		300<P≤1000	20	150
		1000<P≤5000	20	115
	b) sottoprodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1 -A; d) rifiuti non provenienti da raccolta differenziata diversi da quelli di cui alla lettera c)	P>5000	-	-
		1<P≤300	20	246
		300<P≤1000	20	185
		1000<P≤5000	20	140
		P>5000	-	-
	c) rifiuti per i quali la frazione biodegradabile è determinata forfaitariamente con le modalità di cui all'Allegato 2 del decreto 6 luglio 2012	1<P≤5000	-	-
		P>5000	20	119
Bioliquidi sostenibili		1<P≤5000	20	60
		P>5000	-	-
Solare termodinamico		1<P≤250	25	324
		250<P≤5000	25	296
		P>5000	25	291

Per le ipotesi di ricostruzione, riattivazione e rifacimento, invece, viene prevista una disciplina di calcolo ad hoc a seconda della tipologia di intervento.

Come si accede all'incentivo?

Secondo quanto previsto dal decreto, l'accesso agli incentivi può avvenire nelle seguenti modalità, a seconda delle dimensioni dell'impianto:

→ **accesso diretto**, a seguito dell'entrata in esercizio, per piccoli impianti;

- **iscrizione a registri** e successiva richiesta di accesso agli incentivi per gli impianti ammessi in posizione utile, per impianti di medie dimensioni;
- **aggiudicazione delle procedure competitive di asta al ribasso**, nel caso di impianti nuovi, oggetto di intervento di integrale ricostruzione, riattivazione, potenziamento, con potenza superiore al valore di soglia di 5 MW.

Per le ipotesi diverse dall'accesso diretto si segnala che le richieste devono essere **effettuate esclusivamente sul Portale FER-E, accessibile previa registrazione all'Area Clienti del GSE** (www.gse.it).

Possono **accedere direttamente** ai meccanismi di incentivazione i seguenti impianti:

ACCESSO DIRETTO			
I	Gli impianti eolici di potenza fino a 60 kW.		
II	Gli impianti a fonte oceanica di potenza fino a 60 kW.		
III	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%; vertical-align: top;"> Gli impianti idroelettrici di potenza nominale di concessione fino a 250 kW, che rientrano in una delle seguenti casistiche </td> <td> Realizzati su canali o condotte esistenti, senza incremento né di portata derivata dal corpo idrico naturale né del periodo in cui ha luogo il prelievo. Che utilizzano acque di restituzioni o di scarico di utenze esistenti senza modificare il punto di restituzione o di scarico. Che utilizzano salti su briglie o traverse esistenti senza sottensione di alveo naturale o sottrazione di risorsa. Che utilizzano parte del rilascio del deflusso minimo vitale al netto della quota destinata alla scala di risalita, senza sottensione di alveo naturale. </td> </tr> </table>	Gli impianti idroelettrici di potenza nominale di concessione fino a 250 kW, che rientrano in una delle seguenti casistiche	Realizzati su canali o condotte esistenti, senza incremento né di portata derivata dal corpo idrico naturale né del periodo in cui ha luogo il prelievo. Che utilizzano acque di restituzioni o di scarico di utenze esistenti senza modificare il punto di restituzione o di scarico. Che utilizzano salti su briglie o traverse esistenti senza sottensione di alveo naturale o sottrazione di risorsa. Che utilizzano parte del rilascio del deflusso minimo vitale al netto della quota destinata alla scala di risalita, senza sottensione di alveo naturale.
Gli impianti idroelettrici di potenza nominale di concessione fino a 250 kW, che rientrano in una delle seguenti casistiche	Realizzati su canali o condotte esistenti, senza incremento né di portata derivata dal corpo idrico naturale né del periodo in cui ha luogo il prelievo. Che utilizzano acque di restituzioni o di scarico di utenze esistenti senza modificare il punto di restituzione o di scarico. Che utilizzano salti su briglie o traverse esistenti senza sottensione di alveo naturale o sottrazione di risorsa. Che utilizzano parte del rilascio del deflusso minimo vitale al netto della quota destinata alla scala di risalita, senza sottensione di alveo naturale.		
IV	Gli impianti a biomassa alimentati da prodotti e/o sottoprodotti di origine biologica, di potenza fino a 200 kW.		
V	Gli impianti alimentati a biogas di potenza fino a 100 kW.		
VI	Gli impianti solari termodinamici di potenza fino a 100 kW.		
VII	Gli impianti oggetto di un intervento di potenziamento, qualora la differenza tra il valore della potenza dopo l'intervento e quello della potenza prima dell'intervento non sia superiore ai valori massimi di potenza di cui ai numeri da 1 a 4.		
VIII	Gli impianti oggetto di rifacimento aventi potenza complessiva, a valle dell'intervento, non superiore ai valori massimi di potenza di cui ai numeri da 1 a 4.		
IX	Gli impianti realizzati con procedure ad evidenza pubblica da amministrazioni pubbliche, anche tra loro associate, inclusi i consorzi di bonifica, aventi potenza fino al doppio del livello massimo di cui ai numeri da 1 a 4.		

Gli impianti di **media dimensione**, invece, possono accedere all'agevolazione previa iscrizione in appositi registri in posizione tale da rientrare in limiti specifici di potenza, i seguenti impianti:

- gli **impianti nuovi, integralmente ricostruiti, riattivati, se la relativa potenza è non superiore alla potenza di soglia** (pari a 5 MW);

- gli **impianti ibridi**, la cui potenza complessiva è non superiore al valore di soglia della fonte rinnovabile impiegata;
- gli **impianti oggetto di un intervento di rifacimento totale o parziale**;
- gli **impianti oggetto di un intervento di potenziamento**, qualora la differenza tra il valore della potenza dopo l'intervento e quello della potenza prima dell'intervento sia non superiore al valore di soglia.

Con riferimento ai **grandi impianti, invece, l'aggiudicazione dell'incentivo è collegata alla partecipazione a procedure competitive di aste al ribasso i seguenti impianti:**

- gli impianti nuovi e ibridi di potenza **superiore al valore di soglia di 5 MW**;
- gli impianti oggetto di un **intervento di potenziamento qualora la differenza tra il valore della potenza dopo l'intervento e quello della potenza prima dell'intervento sia superiore al valore di soglia.**

Al riguardo si deve segnalare che il GSE, con riferimento agli impianti di medie e grandi dimensioni provvederà a **pubblicare i bandi relativi alla procedura di iscrizione al registro ed alla gara d'asta entro il 20 agosto 2016.**

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO